**Programmazione didattica**

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE**

**a.s. 2011 / 2012**

**Classe**: Terza

**Materia**:  **STORIA**

**Docente:**

**RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Ad inizio anno scolastico vengono effettuate prove d’ingresso ed osservazioni sistematiche per stabilire i seguenti gruppi di livello:

**Traguardi di competenza**

* L’alunno conosce i momenti e i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale.
* Comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in schemi, grafici, tabelle.
* Sa esporre le conoscenze storiche acquisite e sa operare semplici collegamenti.

**Obiettivi di apprendimento**

**Uso dei documenti e organizzazione delle informazioni**

* Usare fonti di diverso tipo e organizzare le conoscenze così ricavate per costruire grafici, mappe…

S**trumenti concettuali e conoscenze**

* Conoscere e riferire eventi storici, utilizzando il linguaggio specifico.

**Produzione**

* Elaborare in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati.

**Unità di apprendimento e relativi contenuti**

**Metodologie e strategie didattiche da utilizzare**

La scelta dei tempi di svolgimento verrà attuata dai singoli insegnanti tenuto conto della tipologia della classe cui si propone il percorso, delle modalità di azione e modulata in base all’interesse e alla risposta degli allievi.

L’attività didattica procederà  attraverso l’opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi :

* Lezione frontale.
* Lezione dialogata.
* Eventuale dettatura appunti.
* Ricerche ed approfondimenti.
* Lavoro di gruppo.
* Studio individuale e domestico.
* Discussioni guidate su vari temi.
* Costruzione di schemi di sintesi.
* Controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico.
* Eventuali interventi di recupero.

Gli strumenti a supporto di questa attività saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti:

* Libri di testo.
* Filmati didattici e di divulgazione.
* Film
* Testi alternativi, di approfondimento e riviste.
* Eventuali esercizi guidati e schede strutturate.
* LIM

**Recupero e potenziamento**

Per facilitare l’apprendimento  di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà,  sono  previste le seguenti strategie:

* Semplificazione dei contenuti
* Reiterazione degli interventi didattici
* Lezioni individualizzate a piccoli gruppi (compresenze con matematica)
* Esercizi guidati e schede strutturate

**Verifiche e criteri di valutazione**

Le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali della disciplina oltre che sull’apprendimento dei suoi contenuti. L’indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori.

Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:

Verifiche formative:

* Correzione dei compiti svolti a casa
* Interrogazione dialogica
* Discussione guidata

Verifiche per Unità di apprendimento:

* Verifiche scritte ( produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
* Verifiche orali

Verifiche sommative che comprendono più unità di apprendimento.

**Criteri di valutazione**

Per quanto concerne la valutazione delle verifiche i voti verranno attribuiti secondo la seguente tabella:



Le valutazioni quadrimestrali, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, terranno conto anche:

* della situazione di partenza del singolo alunno
* dei progressi ottenuti
* dell’impegno nel lavoro a casa
* dell’utilizzo e dell’organizzazione del materiale personale e/o distribuito
* della partecipazione e pertinenza degli interventi
* delle capacità organizzative.

Per un più agevole controllo dei progressi, sul registro dell’insegnante verranno usati anche voti intermedi.

Sul registro dell’insegnante verranno segnalate e valutate la mancata esecuzione del compito domestico (**C= compito non eseguito**) e  la mancanza del materiale (**M= mancanza del libro di testo e/o del quaderno**).

**Rapporti con le famiglie**

I rapporti con le famiglie sono  curati tramite:

* comunicazioni scritte attraverso libretto personale;
* colloqui negli orari di ricevimento del docente;
* colloqui durante i ricevimenti generali dell’Istituto. I rapporti scuola-famiglia si mantengono sul piano della fiducia e della reciproca collaborazione.

**Testo di riferimento**

Titolo: